

TESTO DELL'INTERROGAZIONE

Chi ha rilasciato il permesso di dimora all'omicida di Losone, pluripregiudicato?

A quanto emerge dalle informazioni divulgate dagli organi d'informazione, nonché dal comunicato stampa della Polizia cantonale del 20 agosto 2008, Antonio Barbieri, cittadino italiano responsabile del grave fatto di sangue di Losone, disporrebbe di un permesso di dimora in Ticino e avrebbe lavorato nel nostro Cantone.

Barbieri, che secondo gli inquirenti è da ritenersi persona pericolosa, risulta pregiudicato per rapine a mano armata nella fascia di confine italiana.

Il rilascio di un permesso di dimora in Ticino ad un cittadino straniero con tali precedenti penali (rispettivamente la sua mancata revoca nel caso di rilascio antecedente ai reati), se l'esistenza di tale permesso venisse confermata, porrebbe ancora una volta in maniera drammatica il problema della leggerezza con cui vengono accolti nel nostro paese cittadini stranieri senza prima esperire i necessari approfondimenti.

Chiedo pertanto al Consiglio di Stato:

- Corrisponde al vero che il responsabile del delitto di Losone ha lavorato per un certo periodo in Ticino? Con quale statuto ha lavorato in Ticino? Chi ha rilasciato i relativi permessi?
- Corrisponde al vero che il responsabile del delitto di Losone dispone di un permesso di dimora in Ticino? Se sì, chi ha rilasciato il permesso di dimora all'autore del delitto di Losone, e quando?
- Quali approfondimenti sono stati esperiti prima di concedere il permesso?
- Se il permesso fosse stato rilasciato prima del 2003, come mai non è stato revocato a seguito della condanna per rapina?
- È intenzione del CdS appurare come è avvenuto il rilascio di un permesso di dimora stanti le situazioni sopra indicate?
- E' sempre convinto il CdS che prima di rilasciare permessi di qualsiasi genere a cittadini stranieri vengano compiuti i necessari approfondimenti, e che le procedure siano efficaci?

LORENZO QUADRI